

NUOTO: IERI A RICCIONE LA 2^a GIORNATA DEGLI ASSOLUTI INDOOR

L'EVENTO DEL 15 APRILE PRESENTATO ALL'IC PESTALOZZI E ALL'L. DA VINCI

La Pellegrini concede il bis sui 100 stile libero

RICCIONE. L'azzurra Federica Pellegrini ha vinto la medaglia d'oro nella finale dei 100 stile libero femminili agli Assoluti indoor di Riccione. L'olimpionica veneta del Circolo Canottieri Aniene, con il tempo di 54"73, ha preceduto Alice Mizzau (Fiamme Gialle), seconda in 55"41, ed Erika Ferraioli (Esercito), terza in 55"78.

«Sono molto soddisfatta - le parole della 23enne fuoriclasse azzurra alla fine della prova di Riccione - ho fatto il mio migliore crono da qualche anno con il costume in tessuto. Da ieri notte poi non sto molto bene, ho un po' di febbre ma abbiamo deciso di gareggiare lo stesso perché ho 37 e qualche cosa... Speriamo che non mi salga a 38: domani mattina mi riposo, nel pomeriggio ho la staffetta».

Circa il suo grande obiettivo stagionale, i Giochi Olimpici di Londra, la Pellegrini sottolinea che «per fare quello che si spera succeda a Londra c'è bisogno, nei 200, che fatichi meno per andare più veloce».

Nei 1500 sl, titolo a Martina Grimaldi (Fiamme Oro Napoli/Uisp Bologna) in 16'27"77 davanti a Rachelle Bruni (Esercito/Forum Sport Center), seconda in 16'31"14, ed Irene De Biasi (Plain Team Veneto), terza in 16'34"70.

Nei 100 rana maschile, infine, oro per Mattia Pesce (Fiamme Oro Roma/Forum Sport Center) in 1'00"78, argento per il vice-iridato Fabio Scozzoli (Esercito/Imolanuoto) in 1'01"21 e bronzo per Flavio Bizzarri (Forestale/Larus Nuoto) in 1'01"66.

A Federico Turrini invece il titolo nei 400 misti maschili. Il nuotatore dell'Esercito/Nuoto Livorno ha chiuso con il tempo di 4'15"11 precedendo il ragusano Luca Marin (Aniene), secondo in 4'15"91 e anch'egli capace di guadagnarsi il «pass» europeo, ed Alessandro Cuoghi (Aqvasport Rane Rosse), terzo in 4'19"36. A fine gara Turrini è rimasto vittima di problemi respiratori dovuti all'affaticamento: niente di grave, perché l'azzurro, che è rimasto sempre cosciente, si è subito ripreso ed ha partecipato regolarmente alla cerimonia di premiazione.

Nei 200 rana femminili, oro a Chiara Boggia (Esercito/Nuoto Livorno) in 2'18"12, argento a Lisa Fisneider (Bolzano Nuoto) in 2'28"37 e bronzo a Elisa Celli (Pol. Comunale Riccione) in 2'28"96.

«Ho dato l'anima e sono arrivato al limite delle forze negli ultimi venti metri a stile libero - le parole di Tur-



DOPO IL TITOLO SUI 400 S.L. IERI BIS SUI 100 S.L. PER FEDERICA PELLEGRINI

Nonostante la febbre l'olimpionica, dopo il titolo sui 400 s.l., ha vinto in 54"73, uno dei migliori tempi in carriera con il costume in tessuto. L'ibleo Marin 2^a sui 400 misti

rini subito dopo la gara - fossero stati di più, mi sarei fermato. Alla fine avevo le gambe immobili, avevo difficoltà ad uscire dal bordo: mi hanno preso la pressione ma è stata tutta colpa della tanta fatica fatta».

Silvia Di Pietro ha vinto il titolo nella finale dei 50 farfalla donne, gara d'apertura ieri di questa seconda giornata degli Assoluti indoor di Riccione. La 18enne nuotatrice del Circolo Canottieri Aniene, con il crono di 26"62, ha preceduto Ilaria Bianchi (Fiamme Azzurre), seconda in 26"89, e la sua compagna di club Elena Gemo, terza in 27"05.

Matteo Rivolta si è invece aggiudicato l'oro nella finale dei 100 farfalla maschile: chiudendo in 53"31, il 20enne della Insubrika Creval ha battuto Piero Codia (53"50) e Marco Belotti (53"93), entrambi dell'Ariani Roma.

Oggi si torna in vasca per la terza giornata di gara.

CLAUDIO MINARDI

Serie D: Marsala bello ma ko l'Hinterreggio ritorna in fuga

Si sono disputati importanti recuperi nel campionato di serie D e di Promozione, anche se in questo il programma è stato dimezzato per il rinvio nel girone D di Agira Nissoria-Troina.

Cominciamo purtroppo dalla sconfitta di misura del Marsala sul terreno della capolista Hinterreggio.

Nel rettangolo di gioco calabrese la formazione libetana ha giocato a viso aperto con grande personalità. Ha risposto colpo su colpo, sfiorando la rete prima di subire quella della sconfitta. Insomma, c'è voluto un

giocato a viso aperto-ha spiegato Sciacqua-purtroppo non siamo riusciti a guadagnare punti. Invito tutto l'ambiente marsalese a rimanere coi piedi per terra, innanzitutto guardiamoci dietro e pensiamo a centrale con anticipo la salvezza».

Nel derby ennese di Promozione, tre punti pesanti del S. Sebastiano in quel di Calascibetta che ha superato il Nicosia.

I risultati dei recuperi e le classifiche.

Serie D Girone I: Hinterreggio-S.C. Marsala 1912 1-0.

Classifica: Hinterreggio 45, Adrano 41, Nuvola San Felice 39, Battipagliese *38, Nuova Consenza 38, Licata 37, Palazzolo 36, Acri *36, Messina (-7) 35, Sport Club Marsala 1912 34, Serre Alburni 31, Sant'Antonio Abate 29, Noto 28, Valle Grecanica 27, Acireale *26, Sambiase 26, Nissa 22, Cittanova Interpania 19 (*) una partita in meno

Promozione Girone D Recuperi: Agira Nissoria-Troina (rinviata), S. Sebastiano-Nicosia 2-1

Classifica: Leonfortese 49, Gymnica Scordia 48, Atletico Gela 47, Città di Rosolini 43, Nicosia 41, Virtus Ispica 38, Santa Croce 32, Enzo Grasso 31, Real Nicem 31, Scicli 30, S. Sebastiano 30, Troina 28, Priolo 26, Agira Nissoria *22, Or.Sa. Ragusa 20, Paternò (escluso). (*) una partita in meno

Coppa Italia Promozione: Bagheria-M.F. Strasatti 1-0, Garden Sport Messina-Pro Favara 1-0, Santa Croce-Enzo Grasso (rinviata), Tiger-Aci Sant'Antonio Ambrosiana 3-0.

PAOLO BOCCACCIO



grande Cutrufo, portiere locale per ha evitato ai siciliani di segnare. Prima con Palminteri, la violenta conclusione sfiora il palo, al 38' si ripete il giocatore del Marsala ma l'estremo difensore reggino sventa in angolo la botta. Al 62' il gol che ha deciso il match: rete che arriva dal un giocatore del vivaio. Sciarrone del '93, un tiro cross dalla imprevedibile traiettoria che inganna Di Masi.

L' Hinterreggio, dunque, si porta avanti di quattro lunghezze dall'Adrano del tecnico Pippo Strano. Il Marsala, invece, perde contatti dalla zona dei playoff.

Serafico il commento del tecnico del Marsala dopo la partita. «Abbiano

Sport in breve

Seconda Divisione: vince il Milazzo

Risultati: Aprilia-Catanzaro 1-1, Aversa Normanna-L'Aquila 2-0, Celano Olimpia-Fano 0-1, Giulianova, Melfi 0-2, Isola Liri-Chieti 0-1, Milazzo-Ebolitana 3-1, Nuovo Campobasso-Napolis Mugnano 3-0, Paganese-Gavorrano 3-4, Perugia-Vibonese 0-0, Vigor Lamezia-Arzanesi 3-2. Ha riposato: Fondi. Classifica: Perugia 65, Catanzaro 63, Vigor Lamezia 63, L'Aquila *54, Paganese 50, Gavorrano 49, Chieti 48, Aprilia 44, Arzanesi *42, Aversa Normanna *38, Fano *37, Fondi *35, Giulianova *34, Nuovo Campobasso **34, Milazzo *31, Neapolis Mugnano 29, Vibonese 28, Melfi *24, Isola Liri 26, Ebolitana 24, Celano Olimpia *16

MILAZZO-EBOLITANA

MILAZZO (4-2-3-1): Messina 6; Dipasquale 6 (38' st N'Ze n.g.), Lanzolla 6, Cucinotta 6, Quintoni 6.5; Cuomo 6, Bucole 6; Giuseppe Nicastro 6, Chiaria 6,5, Mangiacasale 6,5 (22' st Felice Pepe n.g.); Scalzone 6, 5 (1'st Simonetti 6). **A disposizione:** Croce, Malafronte, Proietti, Ingemi. All. Trimarchi-Catalano.

EBOLITANA (5-3-2): Federico Nicastro 6; Barbone 6, De Pascale 6,5, Perricone 6, Gaveglia 6, Piccirillo 6; Marco Pepe 6 (1'st Perrino 6) Calascibetta 6 (1'st Giurdanella 6) Nazzani 6, Lo Coco 6 (29' st Salemmi n.g.), Broso 6,5. **A disposizione:** Policano, Venneri, Angiò, Mastrojanni. All. Vincenzo Marino.

ARBITRO: Greco di Leccce.

RETI: 26' Chiaria, 31' Mangiacasale, 37' Broso (rigore), 13' st Quintoni.



CHIARIA (MILAZZO)

Scherma: oggi tocca alla Santuccio

I. mag.) Europei giovanili amari per l'acese Marco Fichera.

Ieri, l'allievo del maestro Mimmo Patti, dopo aver vinto le

sei sfide nella fase a gironi e superato brillantemente il belga

Parisse nei 64, s'è fermato nei 32 battuto 15-12

dall'ungherese Berta. Per il vincitore della Coppa del Mondo 2011 e attuale leader di Coppa, la possibilità di rifarsi domani nella prova a squadre. Oggi invece sempre nella spada ma al femminile tocca all'etnea Alberta Santuccio andare in pedata. L'allieva al Cs Acireale, del maestro Mimmo Patti, è tra le favorite per il titolo.

Lorenzo Magri

La Venosan Orizzonte Catania ha ottenuto la qualificazione alla Final Four dove troverà la Pro Recco l'attuale capolista dell'A1 di pallanuoto donne, le russe del Kirishi e la vincente della doppia sfida tra le spagnole del Sabadell e le greche del Vouliagmeni, due avversarie storiche delle catanesi nella corsa alla conquista del prestigioso trofeo europeo.

Ieri, alla piscina Zurria, la gara-2

contro le britanniche del Manchester City già battute lunedì scorso in gara-1 (16-10 e sempre a Catania), è cominciata in ritardo per l'interruzione della corrente elettrica dopo il temporale che si era abbattuto in città.

Parte così a rilento la squadra di Formiconi che comunque non da mai

spazio alle avversarie che riescono solo a giocare in equilibrio le prime

due frazioni di gioco, prima del break decisivo che arriva nel terzo parziale.

Dopo il successo in gara-1 tutto era

15

11

VENOSAN CATANIA 15
MANCHESTER CITY 11

VENOSAN ORIZZONTE CATANIA: Ricciardi, Miceli, Garibotti 3 Radicchi, Di Mario 7, Aiello 1, Palmieri, Motta 1, Marletta 2, Musumeci, Verde 1, Lombardo, Pitino. All. Formiconi.

MANCHESTER CITY: Nicholls, Wikcox 4, Rutledge, Chadderton, Kershaw 2, Gibson 1, Hoy 1, Hawkins 1, Winstanley 1, Smith 1, Ali. Fekete.

ARBITRI: Kun (Ungheria) e Azic (Montenegro).

PARZIALI: 3-3; 4-3; 6-3; 2-2.

Note: sup. num. Venosan 7 (4) + 2 rig. Di Mario; Manchester 6 (2) + 2 rig. (Wikcox e Hoy).

TANIA DI MARIO (VENOSAN) IERI A SEGO SEI VOLTE



certo più facile per la Venosan che ha lasciato spazio alle avversarie, una squadra che sicuramente ha delle potenzialità con giocatrici che sono punti di forza della Gran Bretagna ma contro la Venosan c'era ben poco da fare.

Troppo netto il divario tecnico tra le due formazioni con il capitano Tania Di Mario che ha suonato la gara e alla fine è uscita dalla vasca con un bottino di sette reti e due rigori trasformati magistralmente. Un tris di reti per Arianna Garibotti, mentre

spazio e anche reti di ottima fattura

per le giovani Verde e Marletta. Adesso archiviato positivamente questo primo obiettivo della stagione, la Venosan Orizzonte si rituffa in campionato e già domani tornerà in vasca nell'anticipo dell'A1 ospitando l'Imperia alle 19 con diretta su Rai Sport 2. In palio punti importanti per la griglia dei play off scudetto riservato alle prime quattro squadre. A tre giornate dal termine comanda la Pro Recco con 43 punti, davanti alla Plebiscito Padova (37), la Venosan (36) e l'Imperia. La Pro Recco dovrà giocare con il Padova e chiudere poi a Catania, quindi per la squadra catanese esiste ancora la possibilità di acciuffare almeno il 2^o posto nella griglia.